

Novembre 2017

news

sommario

SCADENZE

SCADENZARIO DICEMBRE 2017 3

FINANZIAMENTI E OPPORTUNITA'

VOUCHER ICT PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE – PUBBLICATI I TERMINI PER PRESENTARE LA DOMANDA 9

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE 10

BANDO PER "CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE A SUPPORTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - 2° EDIZIONE" 11

FORMAZIONE

CONTROLLO E GESTIONE DEGLI STOCK 12

SCADENZA RISORSE CONTO FORMAZIONE FONDIMPRESA 13

SICUREZZA AMBIENTE

ISS: STABILITA TARIFFA PER LA NOTIFICA PREPARATI PERICOLOSI 14

VENETO: FISSATI LIMITI PIÙ RESTRITTIVI PER I PFAS 14

I PROSSIMI APPUNTAMENTI FORMATIVI DI DICEMBRE 2017 15

FISCALE

SPLIT LIST: PUBBLICATA LA 6^A E ANCHE LA 7^A VERSIONE 17

FATTURAZIONE ELETTRONICA, LINEA DURA SULLE SANZIONI 17

LEGALE

NUOVE CATEGORIE DI ABILITAZIONE E AGGIORNAMENTO SPORTELLO MEPA APINDUSTRIA VICENZA 20

ARRIVA IL NUOVO PORTALE ACQUISTI IN RETE 23

ESTERO

NUOVO MODELLO RICHIESTA DI I.T.V. (INFORMAZIONE TARIFFARIA VINCOLANTE) 24

PUBBLICATE LE VOCI DOGANALI (NOMECLATURA COMBINATA) VALIDE ANNO 2018 25

NUOVA RIDUZIONE TEMPORANEA DEI DAZI ALL'IMPORTAZIONE IN BRASILE PER BENI STRUMENTALI, INFORMATICI E TLC 25

BANDO ITALIA-ISRAELE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE 26

GO INTERNATIONAL! DIGITAL & EXPORT BUSINESS SCHOOL 26

ACCORDO UE-CANADA: NUOVO MODELLO PER LA RICHIESTA DI ESPORTATORE REGISTRATO	27
VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2017 - CLICK DAY PROROGATO 4 DICEMBRE	28
MISURE RESTRITTIVE UE NEI CONFRONTI DEL VENEZUELA	29
DAZIO ANTIDUMPING SULL'IMPORT DI PIASTRELLE CINESI	30

SCADENZE
SCADENZARIO DICEMBRE 2017

SCADENZA	COSA	CHI	COME DOVE	NOTE
venerdì 15/12/17	CORRISPETTIVI TELEMATICI. Invio telematico dei corrispettivi giornalieri riferiti al mese precedente.	Aziende della grande distribuzione	Presentazione telematica diretta o tramite intermediario abilitato.	Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 12/03/2009.
lunedì 18/12/17	730 DIPENDENTI. Versamento della seconda o unica rata di acconto Irpef 2017 trattenuta nel mese di novembre.	Datori di lavoro i cui dipendenti hanno usufruito dell'assistenza fiscale, diretta o tramite Caf.	Con Modello F24.	Codice tributo: 4730.
lunedì 18/12/17	INPS DIPENDENTI. Scade il termine per il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali calcolati sulle retribuzioni del mese precedente.	Datori di lavoro	Con Modello F24.	
lunedì 18/12/17	INPS COLLABORATORI. Versamento all'Inps del contributo alla Gestione Separata dei lavoratori parasubordinati (collaboratori coordinati e continuativi, amministratori) e degli associati in partecipazione.	Committenti di lavoro parasubordinato	Con Modello F24.	Si ricorda che dal 1° gennaio 2016, in base all'art. 52 D. Lgs. 81/2015 (Jobs Act) è abrogata la disciplina del lavoro a progetto, ossia degli artt. da 61 a 69-bis del D.Lgs. 276/2003.
lunedì 18/12/17	IMU e TASI. Termine per il versamento del saldo o unico versamento dell'imposta IMU e TASI dovuta per l'anno 2017.	Contribuenti soggetti TASI	Con Modello F24.	Per approfondimenti vedi sito > servizi > fiscale > approfondimenti > Imu e Tasi http://www.apindustria.vi.it/index.php?option=com_content&view=category&id=201&Itemid=246
lunedì 18/12/17	LIQUIDAZIONE IVA. Determinazione della differenza a debito o a credito relativa al mese precedente.	Contribuenti mensili I.V.A.	Annotazione sul registro I.V.A. delle vendite o su quello dei corrispettivi.	Nonostante la semplificazione operata dal DPR 435/01, si ritiene opportuno annotare comunque le liquidazioni nei registri.
lunedì 18/12/17	VERSAMENTO I.V.A. risultante dalla liquidazione periodica del mese precedente. Minimo € 25,83.	Contribuenti I.V.A. mensili	Mod. F24.	Codice tributo 6011. In caso di compensazione, il mod. F24 va presentato anche se con saldo a zero.

SCADENZA	COSA	CHI	COME DOVE	NOTE
lunedì 18/12/17	<p>RAVVEDIMENTO OMESSI VERSAMENTI. Termine per la regolarizzazione, con applicazione degli interessi legali e della sanzione ridotta al 1,5%, degli omessi o insufficienti versamenti di imposte e ritenute che dovevano essere effettuati entro il 16 del mese di novembre.</p> <p>Nb.: Si evidenzia che dal 2016 le sanzioni sono ridotte/dimezzate se la regolarizzazione avviene entro i 90 giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sanzione del 0,1% giornaliero per ritardi brevi fino a 14 giorni; • sanzione del 1,5% per ritardi dal 15° al 30° giorno; • sanzione ridotta del 1,67% per la regolarizzazione entro i 90 giorni dalla scadenza. 	Contribuenti con omessi versamenti	Versamento con Mod. F24 dei tributi, degli interessi e delle sanzioni.	Cod. tributo sanzioni: 8904 (IVA); 8906 (ritenute); 8902 (addiz. Reg.le); 8926 (addiz. Com.le); 8918 (Ires); 8907 (Irap); 8918 (Ires). Gli interessi legali relativi al ravvedimento vanno versati con specifici codici tributo: 1991 (Interessi - IVA); 1994 (interessi - Add.le Reg.le); 1998 (interessi -Add.le Com.le); 1990,(interessi - IRES); 1989 (Interessi - IRPEF); 1992 (Interessi - Imposte sostitutive); 1993 (interessi IRAP). Si precisa che gli interessi legali relativi al ravvedimento di ritenute continuano ad essere sommati al codice tributo (RM. n.109/E del 22/5/2007 - RM. n.368/E del 12/12/2007). Per approfondimenti: http://www.apindustria.vi.it/index.php?option=com_content&view=category&id=206&Itemid=246
lunedì 18/12/17	<p>RITENUTE REDDITI CAPITALE. Versamento delle ritenute alla fonte su redditi di capitale corrisposti nel mese precedente.</p>	Tutti i sostituti d'imposta	Con Modello F24, è possibile la compensazione.	Codici tributo: 1025; 1030; 1031; 1032; 1035; 1243. N.B. Dal 10/01/2008 indicare anche il mese di riferimento "00MM" (R.M. 395/E/2007).
lunedì 18/12/17	<p>RITENUTE REDDITI LAVORO. Versamento delle ritenute Irpef su compensi di lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.</p>	Datori di lavoro e committenti di lavoro autonomo	Con Modello F24.	Codici tributo: 1001 retribuzioni inclusi redditi assimilati (compresi collaboratori),1002 arretrati, 1012 Tfr, 1040 provvigioni e lavoro autonomo. N.B. Dal 10/01/2008 indicare anche il mese di riferimento "00MM" (R.M. 395/E/2007) - dal 01/01/2017 sono stati soppressi codici tributo e confluiti in altri codici tributo (RM.13/E/2017).
lunedì 18/12/17	<p>IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE TFR. Versamento, a titolo di acconto, del 90% dell'imposta sostitutiva (pari al 17%) calcolata sulla rivalutazione del TFR maturato nel 2016.</p>	Datori di lavoro	Con Modello F24.	Codice tributo: 1712 per il versamento a dicembre; 1713 per il saldo (a febbraio). N.B. Dal 10/01/2008 indicare anche il mese di riferimento "00MM" (R.M. 395/E/2007).Per le scritture contabili, si veda l'articolo pubblicato sul notiziario 03/2001 reperibile tramite il sito all'indirizzo www.apindustria.vi.it > fiscale > approfondimenti > contabilità, bilancio e IIDD.

SCADENZA	COSA	CHI	COME DOVE	NOTE
lunedì 18/12/17	RITENUTE SU ADDIZIONALI. Versamento delle rate di addizionale regionale e comunale all'Irpef (saldo e acconto).	Datori di lavoro	Con Modello F24.	Codici: 3802 per l'addizionale regionale; 3848 per l'addizionale comunale a saldo; 3847 per l'addizionale comunale in acconto. Va indicato anche il mese di riferimento (00MM). Per l'addizionale regionale va indicato anche il codice regione e per quella comunale il codice catastale del comune. Rif. R.M. n. 368/E/07 e R.M. n. 395/E/07.
mercoledì 20/12/17	CONAI. Presentazione della dichiarazione mensile di novembre 2017.	Soggetti iscritti al Conai	Invio telematico.	Per ulteriori informazioni contattare l'area Sicurezza e Ambiente dell'Associazione Tel. 0444-232210.
mercoledì 20/12/17	QUOTA ASSOCIATIVA APINDUSTRIA. Versamento della quota associativa del mese precedente.	Associati APINDUSTRIA	A mezzo bonifico, assegno bancario o conto corrente postale.	
mercoledì 27/12/17	INTRASTAT. Presentazione degli elenchi mensili relativi al mese di novembre.	Aziende che presentano i modelli INTRASTAT con cadenza mensile	Utilizzo del Servizio Telematico Doganale o Entratel.	Elenco per le operazioni effettuate (cessioni di beni e prestazioni di servizi diverse da quelle previste negli articoli 7-quater e 7-quinquies del D.P.R. n. 633/1972. Elenco per le operazioni acquisite (acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui all'art. 7-ter del D.P.R. n. 633/1972).
mercoledì 27/12/17	VERSAMENTO I.V.A. - ACCONTO relativo all'anno 2017. Non è possibile alcuna rateizzazione.	Tutti i titolari di partita IVA	Modello F24. E' possibile la compensazione.	Codici tributo; mensili 6013; trimestrali 6035 Per approfondimenti si rinvia al materiale disponibile sul sito www.apindustria.vi.it > fiscale > contabilità ed Iva > acconti iva.
domenica 31/12/17	AUTOTRASPORTATORI. Pagamento della quota di iscrizione dovuta per l'anno 2018 da effettuarsi soltanto per via telematica. La misura delle quote è determinata con Delibera del MIT n. 7/2017 del 18/10/2017. Reperibile dal sito https://www.alboautotrasporto.it/documents/20182/23345/Delibera+n.+7-2017+quote+anno+2018/630aedc-2119-47ef-93e2-3e2194284a41	Soggetti iscritti all'Albo Nazionale Autotrasportatori di cose conto terzi	Modalità di pagamento: versamento online. Il versamento della quota deve essere effettuato unicamente mediante il sistema di pagamento telematico operativo presente sul sito www.albotrasportatori.it del MIT, con le seguenti procedure: carta di credito Visa, Mastercard, carta prepagate Postepay o Postepay Impresa.	L'azienda dovrà conservare la prova dell'avvenuto pagamento per consentire i controlli da parte del Comitato Centrale. Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine del 31 dicembre 2017, l'iscrizione all'Albo sarà sospesa con la procedura prevista dall'articolo 19, punto 3 della legge numero 298 del 6 giugno 1974.

SCADENZA	COSA	CHI	COME DOVE	NOTE
domenica 31/12/17	FATTURAZIONE DIFFERITA. Termine per l'emissione delle fatture differite relative alle cessioni di beni effettuate nel mese precedente con emissione di DDT o alle prestazioni di servizi effettuate nel mese precedente individuabili mediante idonea documentazione.	Contribuenti I.V.A.	Annotazione nel registro I.V.A. delle vendite.	Considerare le fatture nella liquidazione periodica relativa al mese di effettuazione dell'operazione.
domenica 31/12/17	OPZIONE QUINQUENNALE TRASMISSIONE FATTURAZIONE ELETTRONICA. Possibilità di trasmettere elettronicamente all'AE (entro la fine del 2° mese successivo al singolo trimestre) tutte le fatture sia attive che passive. In cambio il contribuente gode: (i) dell'esonero dalla comunicazione spesometro, black list e intra acquisti; (ii) della possibilità di accedere al rimborso iva prioritario trimestrale; (iii) della riduzione di 2 anni dei termini di accertamento ma solo a condizione che vi sia la tracciabilità di tutti gli incassi e pagamenti, salvo quelli fino a € 30,00 (importo che dovrebbe venire elevato ad € 500,00).	Soggetti interessati	Invio telematico (tramite accesso al proprio cassetto fiscale o tramite delegato): <ul style="list-style-type: none"> • entro il 31/12 dell'anno precedente all'inizio del quinquennio; • revoca entro il 31/12 dell'ultimo anno del quinquennio (con le medesime modalità on line); • se non revocata nei termini di cui sopra l'opzione si estende di quinquennio in quinquennio. 	Dlgs 127/2015. Provv 28/10/2016 n. 182070.
domenica 31/12/17	SCHEDA CARBURANTE. Rilevazione dei km complessivi percorsi dal veicolo. L'importo va annotato nella scheda carburanti propria di ogni veicolo (I soggetti che tengono la scheda carburanti con cadenza trimestrale, effettuano la rilevazione ogni fine trimestre).	Contribuenti I.V.A.	La registrazione della scheda è obbligatoria prima dell'effettuazione della liquidazione periodica del mese nel quale si esercita la detrazione dell'I.V.A.	Le schede carburanti con I.V.A. indetraibile possono non essere registrate ai fini I.V.A. bensì direttamente annotate a libro giornale. Gli associati possono scaricare gratuitamente dal ns. sito, www.apindustria.vi.it > fiscale > modulistica, un modello di scheda carburante liberamente utilizzabile. http://www.apindustria.vi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=483:scheda-carburanti&catid=208&Itemid=162
domenica 31/12/17	REGIME DI TRASPARENZA. Comunicazione dell'opzione per il regime di trasparenza (triennio 2017-2019) con le "vecchie" modalità", per le società costituite dal 1/11/2017 che intendono scegliere il regime di trasparenza già dal 2017.	Società di capitali	Invio telematico diretto (ENTRATEL o Internet) o tramite un intermediario abilitato del Modello "Comunicazioni per i regimi di tonnage tax, consolidato, trasparenza e per l'opzione IRAP".	Artt. 115 - 116 del TUIR. Art. 16 DLgs. n. 175/2014. Si rammenta che con decorrenza dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2014, l'esercizio congiunto dell'opzione deve essere comunicato all'Agenzia delle Entrate con la dichiarazione presentata nel periodo d'imposta a decorrere dal quale si intende esercitare l'opzione.

SCADENZA	COSA	CHI	COME DOVE	NOTE
domenica 31/12/17	OPZIONE IRAP. Comunicazione dell'opzione per la determinazione della base imponibile IRAP con il metodo da "bilancio" (per il triennio 2017-2019), per le società di persone e delle imprese individuali costituite dal 1/11/2017 che intendono scegliere tale modalità di determinazione della base imponibile IRAP già dal 2017.	Società di persone e imprese individuali	Invio telematico diretto (ENTRATEL o Internet) o tramite un intermediario abilitato del Modello "Comunicazioni per i regimi di tonnage tax, consolidato, trasparenza e per l'opzione IRAP".	Art. 16 DLgs. n. 175/2014. Si rammenta che con decorrenza dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2014, l'esercizio congiunto dell'opzione deve essere comunicato all'Agenzia delle Entrate con la dichiarazione presentata nel periodo.
martedì 2/1/18	IMPOSTA DI REGISTRO LOCAZIONI. Versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o rinnovati tacitamente con decorrenza 1.12.2017. L'imposta è dovuta per la prima annualità, per ciascuna delle annualità successive, per le proroghe di contratti.	Titolari di contratti di locazione (escluso cedolare secca persone fisiche)	Modello F24 elide.	
martedì 2/1/18	RAVVEDIMENTO OMESSI VERSAMENTI. Termine per la regolarizzazione, con applicazione degli interessi legali e della sanzione ridotta al 1,5%, degli omessi o insufficienti versamenti di imposte relative alla autotassazione in acconto dell'IRPEF, dell'IRES, dell'IRAP (unica soluzione o seconda rata in scadenza il 30 del mese di novembre). Nb.: Si evidenzia che dal 2016 le sanzioni sono ridotte/dimezzate se la regolarizzazione avviene entro i 90 giorni: <ul style="list-style-type: none"> • sanzione del 0,1% giornaliero per ritardi brevi fino a 14 giorni; • sanzione del 1,5% per ritardi dal 15° al 30° giorno; • sanzione ridotta del 1,67% per la regolarizzazione entro i 90 giorni dalla scadenza. 	Tutti i contribuenti	Versamento con Mod. F24 dei tributi, degli interessi e delle sanzioni.	Cod. tributo sanzioni: 8904 (IVA); 8906 (ritenute); 8902 (addiz. Reg.le); 8926 (addiz. Com.le); 8918 (Ires); 8907 (Irap); 8918 (Ires). Gli interessi legali relativi al ravvedimento vanno versati con specifici codici tributo: 1991 (Interessi - IVA); 1994 (interessi - Add.le Reg.le); 1998 (interessi -Add.le Com.le); 1990,(interessi - IRES); 1989 (Interessi - IRPEF); 1992 (Interessi - Imposte sostitutive); 1993 (interessi IRAP). Si precisa che gli interessi legali relativi al ravvedimento di ritenute continuano ad essere sommati al codice tributo. (RM. n.109/E del 22/5/2007 - RM. n.368/E del 12/12/2008).
martedì 2/1/18	UNIEMENS. Trasmissione telematica delle informazioni relative ai flussi contributivi e retributivi relativi al mese di NOVEMBRE 2017.	Datori di lavoro di lavoratori subordinati di qualsiasi categoria e qualifica, ovvero tenuti alla compilazione della parte della sezione "dati previdenziali ed assistenziali Inps" della CU; committenti di lavoro parasubordinato, relativamente ai lavoratori iscritti alla gestione separata; associanti in partecipazione, per gli associati che prestano esclusivamente attività lavorativa.	Mediante trasmissione telematica e procedura informatica denominata "UniEmens". La trasmissione può essere effettuata direttamente o mediante intermediari abilitati.	Per l'abilitazione diretta occorre compilare apposito modulo da presentare alla competente sede Inps che rilascerà un codice di accesso ad eccezione di coloro che già lo possiedono per l'invio delle denunce mensili DM10/2 e/o EMENS.

Promemoria: scadenze con data variabile

SCADENZA	COSA	CHI	COME E DOVE	NOTE
Entro 7 giorni dalla data di stipula dell'accordo collettivo aziendale o, in caso di mancato accordo, dalla data di conclusione della procedura di consultazione sindacale	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CIGS/CDS. Termine per la domanda di concessione.	Datori di lavoro che fanno ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs) o a Contratti di Solidarietà (CdS)	In unica soluzione, contestualmente: - Al Ministero del Lavoro - Alle Direzioni Territoriali del Lavoro territorialmente competenti.	Il nuovo termine si applica alle sospensioni o riduzioni di orario, verificatesi a partire dal 24 settembre 2015 (D.lgs. n. 148/2015 del 23 settembre 2015).
Entro 15 giorni dall'inizio della sospensione o riduzione dell'attività lavorativa (entro la fine del mese successivo per sospensioni dovute ad eventi atmosferici)	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CIGO. Termine per la domanda di concessione.	Datori di lavoro che fanno ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (Cigo)	In via telematica all'Inps territorialmente competente, indicando: - causa della sospensione o riduzione - presumibile durata - nominativi dei lavoratori interessati - ore richieste.	Il nuovo termine si applica alle sospensioni o riduzioni di orario, verificatesi a partire dal 24 settembre 2015 (D.lgs. n. 148/2015 del 23 settembre 2015).

FINANZIAMENTI E OPPORTUNITÀ

**VOUCHER ICT PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE
IMPRESE – PUBBLICATI I TERMINI PER PRESENTARE LA
DOMANDA****Oggetto**

Favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammmodernamento tecnologico di micro, piccole e medie imprese

Destinatari

Micro, piccole e medie imprese (PMI) iscritte al Registro Imprese che non hanno ricevuto altri contributi pubblici per le spese oggetto della concessione del Voucher;

Spese Ammissibili

- acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali.
- acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati alla modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti tecnologici e all'introduzione di forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro.
- acquisto di hardware, software, inclusi software specifici per la gestione delle transazioni on-line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete, e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni di e-commerce.
- sono ritenute ammissibili, purché strettamente correlate agli ambiti di attività di cui ai punti precedenti, le spese di attivazione di connettività a banda larga e ultralarga.
- sono ritenute ammissibili, purché strettamente correlate agli ambiti di attività di cui ai punti precedenti, le spese relative all'acquisto e all'attivazione di decoder e parabole per il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare.
- le spese per la partecipazione a corsi e per l'acquisizione di servizi di formazione qualificata, purché attinenti fabbisogni formativi strettamente correlati agli ambiti di attività di cui ai punti precedenti. Gli interventi formativi dovranno essere rivolti al personale delle imprese beneficiarie (titolari, legali rappresentanti, amministratori, soci, dipendenti) risultante dal registro delle imprese o dal libro unico del lavoro.

Tipo di contributo

Contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa rendicontata ammissibile. L'importo massimo del contributo non può superare i 10.000,00 euro. Nel caso in cui l'importo complessivo dei Voucher concedibili sia superiore all'ammontare delle risorse disponibili (100 milioni di euro), il Ministero procederà al riparto delle risorse in proporzione al fabbisogno derivante dalla concessione del Voucher da assegnare a ciascuna impresa beneficiaria. **Per la Regione Veneto sono stati stanziati circa 8,5 milioni di euro.**

Scadenza

Le domande potranno essere presentate dalle imprese a partire **dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018. Già dal 15 gennaio 2018 sarà possibile accedere alla procedura informatica e compilare la domanda.** Per l'accesso è richiesto il possesso della Carta nazionale dei servizi e di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e la sua registrazione nel Registro delle imprese.

Modalità di presentazione

Esclusivamente tramite la procedura informatica che sarà resa disponibile dal Ministero.

La misura agevolativa è integralmente consultabile al seguente link:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/voucher-digitalizzazione>

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Oggetto

Incentivare le imprese alla riduzione dei consumi tramite il monitoraggio continuo dei flussi energetici e l'elaborazione delle buone prassi aziendali, l'installazione di impianti ad alta efficienza, di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi energetici nei processi produttivi, nonché l'utilizzo di energia recuperata dai cicli produttivi, l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, la cogenerazione industriale, gli interventi di efficientamento energetico di immobili produttivi e la realizzazione di audit energetici. □

Destinatari

Micro e Piccole Medie Imprese iscritte come "Attive" in camera di commercio da più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. L'unità operativa (o le unità operative) dove si effettua l'intervento devono avere sede in Veneto. L'azienda deve avere codice ATECO primario e/o secondario rientrante nell'elenco disponibile al seguente link:

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Download?idAllegato=7189>

Alla data della presentazione della domanda l'azienda dovrà avere già effettuato una adeguata diagnosi energetica.

Interventi ammissibili

i progetti coerenti con il Piano Energetico Regionale finalizzati al contenimento della spesa energetica, alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e alla valorizzazione delle fonti rinnovabili secondo le opportunità di risparmio energetico individuate e quantificate dalla diagnosi energetica

SPESE AMMISSIBILI

1. fornitura e installazione di nuovi impianti produttivi e/o macchinari ad alta efficienza energetica e/o di hardware nonché interventi che mirano all'efficientamento energetico degli impianti produttivi e/o dei macchinari già esistenti; □
2. fornitura e installazione di software necessari al funzionamento degli impianti produttivi e/o dei macchinari e/o dell'hardware di cui al punto precedente. Tali spese sono ammesse nel limite massimo dell'importo delle spese di cui al punto 1.
3. opere murarie e impianti strettamente necessari all'efficientamento energetico negli edifici delle unità operative oggetto dell'intervento o ad esclusivo asservimento degli impianti produttivi e/o dei macchinari oggetto del programma di investimento, comprese le relative spese di progettazione, direzione lavori e collaudo, nel limite del 70% del totale dei costi ammissibili a contributo. Rientrano in questo punto le spese per fornitura ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (es. solare fotovoltaico, solare termico, biomassa) e di impianti di cogenerazione.
4. spese tecniche per le diagnosi energetiche ante e post intervento nel limite massimo di euro 5.000,00 ciascuna. Tali spese non sono ammissibili se sostenute dalle PMI energivore; □
5. spese per il rilascio delle certificazioni di gestione ambientale o energetica conformi EMAS e alle norme ISO 50001 e EN ISO 14001 nel limite massimo di euro 10.000,00;
6. la spesa sostenuta per le garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fidejussione richiesta per l'erogazione di anticipi del contributo concesso.

Tipo di contributo

Contributo a fondo perduto pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile. L'importo del contributo è compreso tra euro 24.000 (a fronte di spese ammesse e rendicontate di euro 80.000) e 150.000 (spese di euro 500.000).

Scadenza

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno **2 novembre 2017**, fino alle ore 18.00 **del 9 gennaio 2018**

Modalità di presentazione

Esclusivamente tramite portale della Regione Veneto.

Il bando è integralmente consultabile al seguente link:

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=1908&fromPage=Elenco&high>

BANDO PER "CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE A SUPPORTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - 2° EDIZIONE"

Oggetto

Contributo della CCIAA di Vicenza per le aziende che inseriranno nell'impresa uno o al massimo due studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno scolastico 2017-2018.

Destinatari

Micro piccole e medie imprese (PMI, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE), che all'atto della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo siano in possesso dei requisiti richiesti.

Spese ammissibili

Spese per le attività svolte dal personale interno, individuato quale tutor aziendale di studenti inseriti in percorsi di alternanza scuola-lavoro. Sono ammesse le spese per l'attività realizzata dal tutor aziendale interno o esterno all'impresa per la progettazione del percorso, svolta assieme al tutor scolastico, per l'affiancamento in azienda (tutor interno), per la valutazione del percorso svolto da uno o al massimo due studenti.

Eventuali spese di:

- 1) aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- 2) assicurazione INAIL;
- 3) assicurazione copertura responsabilità civile;
- 4) per spese mediche.

Entità del contributo

Contributo a fondo perduto, nella misura del 50% delle spese ammesse.

Il contributo minimo previsto è di € 380 e massimo di € 600, erogabile per ciascuna impresa richiedente e per ciascun studente ospitato, a fronte di almeno 20 ore di tutoraggio effettivo. Nel caso l'impresa ospiti due studenti il contributo minimo previsto è di € 760 (con almeno 20 ore di tutoraggio effettivo per studente) e massimo di € 1.200. Nel caso di inserimento di studenti diversamente abili sarà riconosciuto un ulteriore importo di € 150 una tantum.

Presentazione domande:

Dalle ore 8:00 del 20 settembre 2017 alle ore 21:00 del 5 dicembre 2017

Modalità di presentazione

Obbligo di presentazione TELEMATICA della domanda attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese" all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - servizi e.gov

Il bando è integralmente consultabile al seguente link:

https://www.vi.camcom.it/a_177_IT_799_2.php?id=102

Per informazioni: Marta Maltauro - m.maltauro@apindustria.vi.it - 0444.232.235

FORMAZIONE

CONTROLLO E GESTIONE DEGLI STOCK**6 DICEMBRE 2017 DALLE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 18.00****Destinatari:**

Responsabili della logistica, responsabili di magazzino, responsabili di produzione, responsabili di reparto.

Obiettivi:

Fare della gestione delle scorte un vantaggio competitivo ed utilizzare strumenti di base per una gestione dinamica ed economica dei magazzini, sia a supporto della produzione che delle vendite.

Contenuti:

- La determinazione del valore del magazzino.
- Analisi di Pareto sulle scorte.
- Codici da tenere, allocare o eliminare.
- Le coperture di magazzino.
- Le gestioni degli stock.
- Sistemi per abbassare le giacenze medie di alcuni prodotti.
- Determinazione dei punti di riordino.
- Analisi dei processi di stoccaggio.
- Organizzare le attività di magazzino.
- Implementazione del sistema a Kanban.
- Mantenere il controllo degli stock.
- Studio della movimentazione e calcolo dei costi di magazzino.
- I sistemi per fare il prelievo.
- Informatizzazione o "manualizzazione" del magazzino.
- Relazioni di partnership con il fornitore per la gestione del magazzino.

Relatore:

Ing. Loris Ugolini - Marco Redaelli & Associati Srl - Milano

Quote di partecipazione:

Associati Apindustria: € 175,00 + IVA

Aziende non associate: € 210,00 + IVA

Adesioni:Per aderire è sufficiente compilare la seguente [Scheda di adesione](http://www.centroapiservizi.it/images/doc_lovison/Scheda_adesione_stock.pdf) (http://www.centroapiservizi.it/images/doc_lovison/Scheda_adesione_stock.pdf) ed inviarla a l.lovison@apindustria.vi.it oppure a mezzo fax allo 0444.960.835.**Dove:**

Centro Api Servizi - Galleria F. Crispi 45 Vicenza

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio Formazione di Centro Api Servizi - Laura Lovison Tel. 0444.232.262 e-mail: l.lovison@apindustria.vi.it

SCADENZA RISORSE CONTO FORMAZIONE FONDIMPRESA

Si informa che ciascuna impresa aderente deve utilizzare le risorse affluite sul proprio Conto Formazione entro i due anni successivi a quello di accreditamento. Secondo quanto stabilito nell'Accordo interconfederale (art. 10 lett. a) e recepito nel Regolamento Fondimpresa (art. 6 lett. a), l'importo non utilizzato entro questo termine viene trasferito dal Conto Formazione aziendale al Conto di Sistema ("conto collettivo" con il quale si provvede al finanziamento degli Avvisi rivolti alla generalità delle aziende aderenti).

Entro il 31.12.2017 devono pertanto **essere interamente utilizzate le risorse affluite sul Conto Formazione aziendale fino al 31.12.2015 non ancora impiegate per il finanziamento dei piani formativi**. Per non perdere la disponibilità diretta di queste somme **l'Azienda deve quindi presentare, entro e non oltre il 31 dicembre 2017**, un piano formativo condiviso con un finanziamento del Conto Formazione almeno pari al loro ammontare. E' possibile visionare le risorse in scadenza entrando nel portale Fondimpresa con le credenziali aziendali.

La predetta scadenza non coinvolgerà le matricole che hanno presentato al Fondo richiesta di accorpamento delle risorse, in fase di istruttoria, per variazioni societarie (fusioni, cessione d'azienda o di ramo d'azienda, ecc.) o variazioni di codice fiscale e/o matricola (per cambio di sede, accentramento contributivo, cambio di natura giuridica). Tale esenzione si estenderà alle imprese aderenti interessate da variazioni di tipo societario e variazioni di codice fiscale e/o matricola che facciano pervenire tale domanda a Fondimpresa **entro e non oltre il 9 dicembre 2017**.

Per poter verificare la possibilità di presentare un piano aziendale o per fare una valutazione delle risorse sul proprio conto Formazione contattare il Servizio formazione di Centro Api Servizi - Laura Lovison Tel. 0444.232.262 e-mail: l.lovison@apindustria.vi.it

SICUREZZA AMBIENTE

ISS: STABILITA TARIFFA PER LA NOTIFICA PREPARATI PERICOLOSI

Stabilita, mediante aggiornamento della Disposizione Commissariale n. 44 del 30/03/2015 dall'Istituto Superiore di Sanità nel proprio Tariffario dei servizi resi a terzi, la tariffa ai fini della registrazione e/o del mantenimento dei prodotti nell'Archivio Preparati Pericolosi.

L'importo, di 50,00 euro/anno (non soggetto ad iva né imposta di bollo) è previsto per azienda indipendentemente dal numero di miscele notificate o da notificare. Istruzioni sulle modalità di pagamento su <http://www.preparatipericolosi.iss.it/>

Notizia 20171122FC01

VENETO: FISSATI LIMITI PIÙ RESTRITTIVI PER I PFAS

Con la Dgr 3 ottobre 2017 n. 1590 la Regione Veneto, in attesa della definizione di limiti nazionali, ha definito "valori obiettivo" per i pfas nelle acque potabili: 90 ng/l per Pfoa+Pfos e 300 ng/l per gli altri Pfas. Confermati i valori limite per l'agricoltura fissati dal Ministero della Salute nel 2014.

Notizia 20171122FC02

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E AMBIENTE GLI APPUNTAMENTI FORMATIVI DI DICEMBRE 2017

CORSI DI AGGIORNAMENTO PER RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - D. Lgs. 81/2008 -



RELATORI: ISPETTORI DEGLI SPISAL DELLA PROVINCIA DI VICENZA E LIBERI PROFESSIONISTI

SEDE: VICENZA

PER AZIENDE CON MENO DI 50 DIPENDENTI

DATA: 6 Dicembre 2017

ORARIO: dalle 8.30 alle 12.30

SEDE: Centro Api Servizi Srl – Galleria F. Crispi, 45 - **VICENZA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Aziende associate € 90 + IVA; Aziende non associate: quote su richiesta

PER AZIENDE CON PIU' DI 50 DIPENDENTI

DATE: 6 e 13 Dicembre 2017

ORARIO: dalle 8.30 alle 12.30

SEDE: Centro Api Servizi Srl – Galleria F. Crispi, 45 - **VICENZA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Aziende associate € 150 + IVA; Aziende non associate: quote su richiesta

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO – D. M. 388/2003

GRUPPO B/C

DATA: 15 Dicembre 2017

DURATA: 4 ore

ORARIO: dalle 8.30 alle 12.30 **SEDE:** Apindustria Alto Vicentino – Via Lago d'Orta, 1 - **SCHIO**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Aziende associate € 90 + IVA; Aziende non associate quote su richiesta.

GRUPPO A

DATA: 15 Dicembre 2017



AGGIORNAMENTO CON CADENZA TRIENNALE

DURATA: 6 ore

ORARIO: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.30

SEDE: Apindustria Alto Vicentino – Via Lago d'Orta, 1 - **SCHIO**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Aziende associate € 125 + IVA; Aziende non associate: quote su richiesta.

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI (6 ORE)

D.LGS. 81/2008 – ACCORDO STATO REGIONI DEL 21/12/2011

AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE, DELLA DURATA DI 6 ORE INDIRIZZATO A TUTTI I LAVORATORI E PER TUTTI I LIVELLI STABILITI DALL'ACCORDO STATO REGIONE ("RISCHIO BASSO: IMPIEGATI; RISCHIO ALTO: OPERARI E IMPIEGATI TECNICI")

SEDE VICENZA

DATA: 19 Dicembre 2017

ORARIO: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.30

SEDE: Centro Api Servizi Srl – Galleria F. Crispi, 45 - **VICENZA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Aziende associate € 85 + IVA per 1 partecipante; € 75 + IVA a testa a partire dal 2° partecipante in poi. Aziende non associate: quote su richiesta.

IL PROGRAMMA DI OGNI SINGOLO CORSO E' DISPONIBILE NEL SITO

www.centroapiservizi.it **PER INFO:** ☎ 0444.232.244 – Roberta Fusciello

PER ADESIONI: ☎ 0444.960.835 - ✉ r.fusciello@apindustria.vi.it

SCHEDA DI ISCRIZIONE

TITOLO DEL CORSO: _____

DATE: _____

SEDE: _____

AZIENDA O PERSONA FISICA A CUI DOVRÀ ESSERE INVIATA LA FATTURA

DENOMINAZIONE _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO _____ FAX _____

PARTITA I.V.A. | | | | | | | | | | | | | | | | C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

PAGAMENTO DELLA QUOTA DI € _____ + I.V.A. (22%)

AUTORIZZO L'INVIO DELLA FATTURA ELETTRONICA AL SEGUENTE INDIRIZZO E-MAIL:
_____@_____

PARTECIPANTE

COGNOME E NOME _____

POSIZIONE AZIENDALE _____

E-MAIL: _____@_____

CODICE ATECO (OBBLIGATORIO PER CORSI IN AREA SICUREZZA) _____

CONDIZIONI GENERALI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1) Il pagamento della quota, comprensiva di IVA, dovrà avvenire a mezzo assegno bancario/circolare oppure bonifico bancario (**coordinate: UNICREDIT BANCA Agenzia di Vicenza, Codice IBAN: IT 11 D 02008 11802 000004543426**) intestato al CENTRO API SERVIZI S.r.l. di Vicenza, unitamente alla presente scheda di adesione e pervenire alla segreteria del CENTRO API SERVIZI S.r.l. almeno una settimana prima dell'inizio del seminario o corso. Si richiede inoltre l'anticipo della scheda tramite fax al n. 0444.960835.

2) In caso di mancata partecipazione, la relativa disdetta dovrà essere comunicata almeno cinque giorni dall'inizio del corso. E' ammessa la sostituzione dell'iscritto con altra persona della stessa azienda.

3) In caso di rinuncia oltre il termine di cui al precedente punto 2, il CENTRO API SERVIZI S.r.l. fatturerà per intero la quota di iscrizione.

4) Il CENTRO API SERVIZI S.r.l. riserva la facoltà, per cause non dipendenti alla propria volontà, di annullare il corso o il seminario dandone comunicazione almeno 3 giorni dall'avvio corso e provvedendo alla restituzione delle quote versate.

5) A tutti i partecipanti verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

6) TUTELA DEI DATI PERSONALI: ai sensi ed in conformità con l'art. 13, D.Lgs. 196/2003, l'interessato, regolarmente informato, acconsente al trattamento dei propri dati personali al fine della diffusione delle attività promosse dal titolare Centro Api Servizi Srl, nonché all'archiviazione informatica e cartacea degli stessi. Salvi i diritti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10, D.Lgs. 196/2003, si precisa che i dati raccolti potranno essere utilizzati per attività informative, marketing etc., fino ad esplicita opposizione inhibitoria dell'interessato.

DATA _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____
(CON TIMBRO SE AZIENDA)

FIRMA PER SPECIFICA APPROVAZIONE DEI PUNTI 2,3,4,6 _____
(CON TIMBRO SE AZIENDA)

SPLIT LIST: PUBBLICATA LA 6^A E ANCHE LA 7^A VERSIONE

Non ha fine la proliferazione di modifiche agli elenchi dei soggetti verso i quali dal 1 luglio 2017 scorso trova applicazione la versione estesa della disciplina della scissione dei pagamenti, come introdotta dal D.L. 50/2017.

Si segnala che con messaggio pubblicato in data 31 ottobre 2017 sul sito del Dipartimento fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze sono state pubblicate le seguenti nuove liste

Elenchi per il 2017 (3^a versione definitiva, 6^a complessivamente)

Sono stati ripubblicati gli elenchi definitivi, validi per l'anno 2017, delle società controllate da pubbliche amministrazioni centrali o locali, debitamente rettificati per tenere conto delle segnalazioni pervenute da parte di alcuni contribuenti successivamente alla pubblicazione degli elenchi dello scorso 14 settembre 2017.

http://www.finanze.it/opencms/it/fiscalita-nazionale/Manovra-di-Bilancio/Manovra-di-Bilancio-2017/Scissione-dei-pagamenti-d.l.-n.50_2017-3-Rettifica-elenchi-definitivi/

Elenchi per il 2018 (1^a versione provvisoria)

Gli elenchi sono consultabili sulla specifica applicazione informatica (http://www1.finanze.gov.it/finanze2/split_payment/public/) ed è possibile effettuare la ricerca delle società presenti negli elenchi tramite codice fiscale o denominazione.

Non si tratta tuttavia di elenchi definitivi giacché i soggetti interessati, fatta eccezione per le società quotate nell'indice FTSE MIB, potranno segnalare eventuali mancate o errate inclusioni, in conformità con quanto disposto dalla normativa, fornendo idonea documentazione a supporto ed esclusivamente mediante il modulo di richiesta previsto nel portale. E' precisato, inoltre, che tali elenchi non tengono conto dell'estensione dello *split payment* a tutte le società controllate dalla P.A., ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, in attesa di conversione in legge.

Notizia 20171102FZ02

FATTURAZIONE ELETTRONICA, LINEA DURA SULLE SANZIONI

Linea dura, dal versante sanzionatorio, quella che porta in dote l'articolo 77 del DDL bilancio 2018 trasmesso dal Governo alle Camere ed in analisi dal martedì scorso al Senato. Chi **dal 2019** riceverà fatture non elettroniche XML dovrà infatti attivare anche l'autofatturazione denuncia, attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), se non riceverà le fatture nel formato appropriato.

Le sanzioni

Tolti i soggetti forfetari a cui vanno aggiunti i soggetti in regime fiscale di vantaggio (minimi residuali), il Governo sembra fermamente determinato a spingere a tutti i costi verso l'obbligo generalizzato (vedi "*Fatturazione elettronica generalizzata dal 2019 e spesometro transfrontaliero, pure mensile*" su [Apiweekly 201710N4](#)). La strategia è quella di coinvolgere anche il cessionario/committente in caso di inottemperanza del fornitore. Infatti, se il fornitore residente (o stabilito) non emetterà fattura nel formato elettronico previsto, la norma riformulata (comma 6 dell'art. 1 del DLgs 127/2015) introdurrà l'obbligo per il cliente di adempiere, attraverso il sistema di interscambio, agli obblighi documentali (autofattura denuncia) previsti dall'art. 6, comma 8, del D.Lgs 471/97. Tradotto significa che se il cliente non riceverà la fattura nel formato elettronico obbligatorio, dovrà gestire, nel medesimo formato, l'autofatturazione denuncia entro 30 giorni dall'annotazione

della fattura irregolare o 4 mesi dall'omessa fatturazione¹; il tutto, per non incorrere nella sanzione del 100% dell'imposta con minimo di € 250. Salvo modifiche al testo in discussione sarà da capire poi come coordinare la novità con la richiamata disciplina che prevede anche l'obbligo per il cessionario/committente di versare la relativa Iva con F24 (codice 9399); Iva che, verosimilmente, sarà già stata versata dallo stesso fornitore (non necessariamente un evasore) sulla base dell'irrituale fattura cartacea. A non creare dubbi, invece, è l'espressa previsione che comunque rimane ferma l'autonoma e separata responsabilità del fornitore che per l'irrituale emissione di fatture cartacee sarà sanzionato con le misure previste dall'articolo 6 del D.Lgs 471/97 ossia dal 90 al 180% dell'imposta con minimo di € 500 per fattura (le stesse di chi la fattura non la emette proprio).

Sanzioni dal 2019 per l'emissione di fatture non elettroniche XML	
Fornitore	Cessionario/committente
Dal 90 al 180% dell'Iva con minimo di € 500 per fattura	100% dell'Iva con minimo di € 250 per fattura, salvo attivazione auto fatturazione denuncia attraverso il SDI

Il formato della fattura elettronica 2019

E' confermata l'adozione del formato XML già noto per la fatturazione elettronica verso la PA, gestito attraverso il sistema di interscambio (Sdi). Formato che, dal 1 gennaio 2017, è già esteso in via facoltativa nella fatturazione fra privati previa richiesta, però, del codice univoco o della pec della controparte; requisiti, quest'ultimi, che appaiono un ostacolo operativo non di poco conto in particolare nei rapporti con le controparti estere al punto che la previsione di uno spesometro mensile transfrontaliero (cioè per le operazioni da/per l'estero che non transitano per le bollette doganali o la suddetta fatturazione elettronica) pare essere riconducibile proprio all'esigenza di superare tale ostacolo. Nella versione del DDL trasmessa alle Camere è stata introdotta tuttavia la possibilità di individuare ulteriori formati basati su standard o norme riconosciute in ambito UE nella prospettiva (probabilmente) dell'implementazione di processi standardizzati comunitari più estesi, ma con il rischio, per gli operatori nazionali, di dover pagare scotto non solo di uno ma di ben due adeguamenti.

Esonero tenuta dei registri (ma non per tutti)

A fronte dell'introduzione del nuovo obbligo generalizzato è confermata, sulla carta, l'eliminazione dell'obbligo di tenuta dei registri per imprese semplificate e professionisti ma, a differenza delle prime bozze, ora la semplificazione viene circoscritta solo a quei casi in cui i contribuenti si affideranno "anima e corpo" ai conteggi (Iva e redditi) che saranno messi a disposizione dall'Agenzia. Una prospettiva riservata ai contribuenti di minori dimensioni e comunque puramente utopica, come si sono recentemente espresse in una [nota congiunta del 23/10/2017](#) Confimi Industria e l'Associazione nazionale commercialisti (ANC), giacché i conteggi non potranno mai essere corretti salvo ipotizzare una fantascientifica rottamazione di tutte le norme che prevedono limitazioni nella detrazione Iva e alla deduzione dei costi, gli ammortamenti, l'adozione del principio di cassa (compreso quello introdotto dal 217 per i semplificati), ecc.

Scenario 2019

Fatti due conti, l'evoluzione dello scenario degli adempimenti che esce dall'analisi del DDL bilancio 2018 può essere così riassunto (dichiarazioni redditi, Irap, Iva e dichiarazioni d'intento a parte).

Anno	Adempimenti obbligatori	Totale
2017	2 spesometri semestrali 4 comunicazioni trimestrali liquidazioni Iva	6
2018	1 spesometro annuale (anziché trimestrale) (*) 4 comunicazioni trimestrali liquidazioni Iva	5 (anziché 8)

¹ Giacché dal 2019 (salvo modifiche al testo attuale) l'emissione di una fattura non elettronica sarà sempre considerata omessa, ci sarà peraltro da capire se tale termine andrà computato a partire dai 4 mesi oppure, come previsto oggi per le fatture irregolari, dal termine breve dei 30 giorni dall'annotazione.

2019	12 comunicazioni mensili fatture da/verso non stabiliti + trasmissione generalizzata fatture elettroniche + Autofatture denuncia per le fatture ricevute in modalità cartacea + 4 comunicazioni trimestrali liquidazioni Iva	16 + fatture elettroniche obbligatorie e autofatture denuncia attraverso lo SDI
------	--	---

(*) Se sarà confermata la risoluzione di maggioranza (primo firmatario G. Sanga) approvata il 18 ottobre dalla Commissione finanze della Camera dei Deputati.

Notizia 20171102FZ01

NUOVE CATEGORIE DI ABILITAZIONE E AGGIORNAMENTO SPORTELLI MEPA APINDUSTRIA VICENZA

Vi informiamo che nella giornata di venerdì 17 novembre sono state attivate 4 nuove Categorie di abilitazione nell'ambito del bando Servizi:

- Servizi di Amministrazione e Mediazione Immobiliare
- Servizi di Organizzazione Viaggi
- Servizi di Ricerca, Selezione e Somministrazione del Personale
- Servizi di Voucher Sociali (c.d. Buoni Servizi)

Di seguito la presentazione aggiornata dell'iniziativa Sportelli in Rete.

Il Mercato Elettronico della PA **www.acquistinretepa.it**

Il **Mercato Elettronico della PA (MEPA)** è uno strumento di eProcurement pubblico, avviato nel 2000 e gestito da Consip S.p.A. per conto del Ministero Economia e Finanze, avente il fine di promuovere un nuovo modello per l'ottimizzazione degli approvvigionamenti pubblici.

In particolare, il MEPA è un mercato interamente virtuale in cui le Amministrazioni acquirenti ed i potenziali Fornitori si incontrano, negoziano e perfezionano on-line contratti di fornitura legalmente validi grazie all'utilizzo della **firma digitale**.

Sul MEPA, per valori inferiori alla soglia comunitaria, le PA possono cercare, confrontare ed acquisire i beni ed i servizi proposti dalle aziende "abilitate" a presentare i propri cataloghi sul sistema, nel rispetto di formati standard e secondo le regole e le condizioni definite da Consip per ciascun bando merceologico di abilitazione.

Gli acquisti della PA possono essere effettuati secondo 3 modalità:

- **Ordine diretto (ODA):** acquisto diretto da catalogo, in base alle offerte pubblicate dai fornitori;
- **Richiesta di offerta (RdO):** modalità di negoziazione grazie alla quale l'Amministrazione può richiedere ai fornitori, selezionandoli liberamente, offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze;
- **Trattativa diretta:** modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla RDO, rivolta ad un unico operatore economico.

Vai nel sito e guarda: tutte le PA che utilizzano il MEPA per i propri acquisti

Il quadro normativo di riferimento

DPR 101/2002: ha introdotto il Mercato Elettronico della P.A. quale nuovo strumento d'acquisto, utilizzabile da tutte le P.A., per approvvigionamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Legge Finanziaria 2007: tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a far ricorso al Mercato Elettronico della P.A.

D.L. 52/2012: l'art. 7 co. 2 estende l'**obbligo di adesione** al Mercato Elettronico della PA a tutte le Amministrazioni pubbliche

D.L. 95/2012: l'art. 1 prevede la **nullità dei contratti** e stabilisce per la violazione l'illecito disciplinare e la responsabilità amministrativa-

Legge di Stabilità 2016:

- **articolo 1 co. 502 e 503:** gli **acquisti sotto i 1.000 euro**, a partire dal 1° gennaio 2016, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico;
- **-articolo 1 co. 5:** gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip possono avere ad oggetto anche **i lavori di manutenzione**.

I vantaggi per le imprese nell'utilizzo del MEPA

- utilizzo **gratuito** della piattaforma;
- utilizzo **gratuito** del servizio di **fatturazione elettronica**: le PMI abilitate al MEPA possono usufruire del servizio di fatturazione elettronica (e conservazione sostitutiva), anche per transazioni non effettuate nel MEPA;
- **ampliamento del mercato potenziale** nell'ambito della PA, della visibilità della propria offerta e rafforzamento della presenza a livello territoriale;
- **diminuzione di tempi e costi di vendita** derivante dalla riduzione dei costi di intermediazione e di gestione del processo di vendita
- **garanzia di maggior trasparenza nelle procedure di gara** grazie anche ad una autoregolamentazione spontanea dell'offerta in cui "tutti vedono e si confrontano con tutti";
- **aggiornamento della propria offerta**: è sempre possibile modificare il proprio catalogo, aggiungere o togliere offerte, modificare prezzi e condizioni, ecc.

Cosa puoi vendere con il MEPA

Dal 28 agosto 2017 i beni e servizi acquistabili e vendibili tramite Mepa sono organizzati in Categorie merceologiche riconducibili a **due bandi**, così da poter accogliere una maggiore varietà di offerte.

Bando Beni

1. Arredi
2. Attrezzatura e segnaletica stradale
3. Attrezzature Sportive, Musicali e Ricreative
4. Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il Restauro
5. Carburanti, Combustibili, Lubrificanti e Liquidi Funzionali
6. Forniture Specifiche per la Sanità
7. Impianti e Beni per la Produzione di Energia da Fonte Rinnovabile e per l'Efficienza Energetica
8. Prodotti Monouso, per le Pulizie e per la Raccolta rifiuti
9. Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio
10. Libri, Prodotti Editoriali e Multimediali
11. Macchinari, Soluzioni Abitative e Strutture Logistiche
12. Materiali Elettrici, da Costruzione, Ferramenta
13. Prodotti Alimentari e Affini
14. Prodotti Cimiteriali e Funebri
15. Prodotti per il Verde, Vivaismo e per le Produzioni Agricole
16. Ricerca, Rilevazione Scientifica e Diagnostica
17. Tessuti, Indumenti (DPI e non), Equipaggiamenti ed Attrezzature di Sicurezza /Difesa
18. Veicoli e Forniture per la Mobilità

Bando Servizi

1. Servizi agli Impianti
2. Servizi Assistenza Manutenzione Riparazione Beni e Apparecchiature
3. Servizi Audio Foto Video e Luci
4. Servizi Bancari
5. Servizi Cimiteriali e Funebri
6. Servizi commerciali vari
7. Servizi di Conservazione Digitale
8. Servizi di Contact Center
9. Servizi di Formazione
10. Servizi di informazione e Marketing
11. Servizi di Logistica Facchinaggio Movimentazione Merci e Magazzino
12. Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico
13. Servizi di monitoraggio ambientale sanitario
14. Servizi di PEC Posta Elettronica certificata
15. Servizi di Pulizia degli Immobili e di Disinfestazione
16. Servizi di Pulizia delle strade e servizi invernali
17. Servizi di Riscossione
18. Servizi di Ristorazione
19. Servizi di stampa e grafica
20. Servizi di supporto specialistico
21. Servizi di Telefonia e connettività
22. Servizi di Trasporto Persone

23. Servizi di valutazione della conformità
24. Servizi di Vigilanza e Accoglienza
25. Servizi per Firma Digitale e Marca Temporale
26. Servizi per ICT
27. Servizi per la gestione dell'energia
28. Servizi Postali di Raccolta e Recapito
29. Servizi Professionali - Agronomi architetti geologi geometri ingegneri periti
30. Servizi Professionali al Patrimonio Culturale
31. Servizi Professionali attuariali
32. Servizi Professionali di consulenza del lavoro
33. Servizi professionali di revisione legale
34. Servizi professionali fiscali e tributari
35. Servizi professionali legali e normativi
36. Servizi Sociali
37. Servizio di Organizzazione e Gestione integrata degli Eventi
38. Servizio di realizzazione Spettacoli Pirotecnici
39. Servizio Gestione Rifiuti Speciali
40. Servizi di Amministrazione e Mediazione Immobiliare
41. Servizi di Organizzazione Viaggi
42. Servizi di Ricerca, Selezione e Somministrazione del Personale
43. Servizi di Voucher Sociali (c.d. Buoni Servizi)

E' inoltre possibile richiedere l'abilitazione per uno dei seguenti bandi aventi ad oggetto **"Lavori di manutenzione"**, ordinaria e straordinaria, nel settore dei lavori pubblici:

1. Lavori di manutenzioni edili
2. Lavori di manutenzioni stradali, ferroviarie ed aeree
3. Lavori di manutenzioni idrauliche, marittime e reti gas
4. Lavori di manutenzioni impianti
5. Lavori di manutenzioni ambiente e territorio
6. Lavori di manutenzioni dei beni del patrimonio culturale
7. Lavori di Manutenzione - Opere specializzate

Cosa serve per abilitarti al MEPA

Condizione necessaria per potersi abilitare è offrire un bene/servizio tra quelli presenti all'interno dei capitolati tecnici dei bandi pubblicati, o effettuare un lavoro di manutenzione, ordinaria o straordinaria. Occorre inoltre avere un PC, la connessione ad Internet e la firma digitale.

Per aiutare le imprese ad abilitarsi, **Consip e Apindustria Confimi Vicenza** hanno attivato sul territorio uno **Sportello** al quale le imprese possono rivolgersi per ricevere spiegazioni sulle modalità di utilizzo del MEPA, presentare la domanda di abilitazione ed essere assistite, anche in seguito, per operare in tale mercato virtuale.

Sportello MePA Apindustria

(Enrica Vetrugno, 0444.232210, legale@apindustria.vi.it)

Le imprese che vogliono abilitarsi presso lo Sportello devono essere munite di:

- Kit di firma digitale del Legale rappresentante e pin: Smart Card e relativo lettore compatibile con la firma ovvero Business Key;
- Visura camerale, per indicare i dati identificativi dell'impresa: sede legale, dati del registro imprese, Amministratori, Poteri, oggetto sociale.
- Dati di Iscrizione all'INPS per indicare la Matricola aziendale INPS;
- Dati di Iscrizione all'INAIL per indicare il Codice Ditta INAIL e la Posizione Assicurativa Territoriale - P.A.T.;
- CCNL del Settore (se applicabile).

Verranno richieste inoltre le seguenti dichiarazioni

- Fatturato secondo le indicazioni contenute nel Capitolato d'oneri;
- Un catalogo con i prodotti che si vogliono inserire in quello on-line, laddove presente.

ARRIVA IL NUOVO PORTALE ACQUISTI IN RETE

L'obiettivo finale è il completo rifacimento del Portale Acquisti in Rete. Una sfida impegnativa che comporta grandi cambiamenti e che vuole soprattutto rendere la gestione degli acquisti pubblici più facile e intuitiva, per le Amministrazioni che acquistano e per le imprese che offrono i propri beni e servizi. Saranno nuove tutte le sezioni informative, nuove le vetrine delle iniziative e le schede riassuntive, nuova la visualizzazione del catalogo, nuovo il carrello, nuovo il cruscotto dell'utente loggato e, soprattutto, sarà nuovo il motore di ricerca prodotti.

<https://www.acquistinretepa.it/>

NUOVO MODELLO PER LA RICHIESTA DI I.T.V. (INFORMAZIONE TARIFFARIA VINCOLANTE)

In data 25 ottobre u.s. è stato pubblicato nel sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli il **nuovo modello editabile per la presentazione della domanda di Informazione Tariffaria Vincolante (I.T.V.) completo delle relative istruzioni di compilazione**².

L'istanza può essere presentata all'autorità doganale competente dello Stato membro in cui il richiedente è stabilito³ o all'autorità doganale competente dello Stato membro in cui l'I.T.V. deve essere utilizzata.

Quando ricorrere all'I.T.V.

Nei casi in cui **un operatore economico non riesca a classificare, sotto l'aspetto doganale, una determinata merce, o abbia dubbi**, può inviare all'autorità doganale apposita domanda, redatta sul modulo di cui sopra.

La richiesta deve riferirsi a un'esportazione/importazione realmente prospettata.

L'autorità doganale esaminerà le informazioni ricevute e attribuirà la classificazione doganale alla merce specificata con l'assegnazione del relativo codice di Nomenclatura combinata (NC, codice a 8 cifre) o TARIC (codice a 10 cifre), a seconda della richiesta.

Si ricorda che la NC viene utilizzata nelle esportazioni⁴ mentre la TARIC viene utilizzata nelle importazioni.

Le I.T.V. :

- sono decisioni previste dal Regolamento Doganale UE e, una volta rilasciate, hanno efficacia su tutto il territorio comunitario e vincolano le autorità doganali degli Stati membri a riconoscere al titolare che ha richiesto ed ottenuto l'I.T.V. il codice tariffario indicato nella stessa, per la specifica merce, nelle operazioni doganali di importazione ed esportazione (ovviamente, vi dovrà essere piena corrispondenza tra la merce indicata nell'I.T.V. e quella presentata in dogana);
- vincolano anche il titolare a utilizzare l'I.T.V. Le I.T.V. devono essere indicate nella dichiarazione doganale (casella 44, codice C626- identificativo numero I.T.V.);
- decorrono dalla data in cui il richiedente riceve la decisione (quindi sono vincolanti solo per le operazioni successive al rilascio);
- sono rilasciate entro 120 giorni dalla data di accettazione della domanda (+ eventuali ulteriori 30 giorni, dandone comunicazione al richiedente);
- sono valide tre anni;
- sono fornite gratuitamente, salva la facoltà dell'autorità doganale di addebitare al richiedente le spese, p.es. per analisi, perizie, spedizioni di campioni.

Infine, gli articoli 33-37 CDU⁵, 19-22 RD⁶, 9-23 RE⁷ contengono le previsioni per i casi di annullamento, cessazione di validità, revoca delle informazioni vincolanti.

Info: Area Estero dell'Associazione, dr.ssa Elena Fassa, tel. 0444.232210, e.fassa@apindustria.vi.it

Notizia 20171102EF1

² scaricabili dal link <https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it/portale/dogane/operatore/classificazione-delle-merci/informazioni-tariffarie-vincolanti-itv>

³ per l'Italia, le I.T.V. vanno inviate tramite servizio postale con raccomandata A/R o con posta elettronica certificata (PEC) (dogane@pce.agenziadogane.it) all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio Tariffa doganale, dazi e regimi dei prodotti agricoli - presso la Direzione Centrale Legislazione e Procedure Doganali, via Mario Carucci 71, 00143 Roma.

La medesima deve essere trasmessa, per conoscenza, anche all'Ufficio delle Dogane dove territorialmente insiste la sede legale della ditta

⁴ e nella compilazione degli elenchi Intrastat

⁵ Codice Doganale dell'Unione, Reg. n.952/2013 e s.m.i.

⁶ Regolamento Delegato (UE) 2015/2446

⁷ Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2447 e s.m.i.

PUBBLICATE LE VOCI DOGANALI (NOMECLATURA COMBINATA) VALIDE PER L'ANNO 2018

Come di consueto, ogni anno alla fine di ottobre la Commissione UE pubblica l'aggiornamento della Tariffa Doganale Comune.

La versione aggiornata, **in vigore dal 1° gennaio 2018**, è contenuta nel **Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1925 del 12 ottobre 2017 pubblicato nella GUUE L282 del 31 ottobre 2017**⁸

Il nuovo regolamento modifica l'allegato I del Regolamento (CEE) n. 2658/1987 relativo alla **nomenclatura tariffaria e statistica** e alla **tariffa doganale comune**.

I nuovi codici di nomenclatura dovranno quindi essere utilizzati, a partire dal 1° gennaio 2018, per le operazioni di **esportazione e importazione** e per la compilazione degli **elenchi Intrastat** relativi alle cessioni e agli acquisti intracomunitari di beni.

Con il nuovo anno sarà nostra cura evidenziare le modifiche intervenute riportando in una tabella riassuntiva i codici cancellati e i nuovi codici introdotti.

Info: Area Estero dell'Associazione, dr.ssa Elena Fassa, tel. 0444.232210, e.fassa@apindustria.vi.it

Notizia 20171106EF01

NUOVA RIDUZIONE TEMPORANEA DEI DAZI ALL'IMPORTAZIONE IN BRASILE PER BENI STRUMENTALI, INFORMATICI E TLC

La Camera di Commercio Estero brasiliana (CAMEX) ha deciso la riduzione **temporanea - fino al 30 giugno 2019 - dei dazi all'importazione in Brasile per 153 macchine e attrezzature industriali senza produzione nazionale**.

La misura si aggiunge a quella già comunicata con nostra *Notizia 20171023EF1*⁹ pubblicata in ApiWeekly del 25 ottobre u.s.

L'abbattimento daziario, che opera nell'ambito del regime ex tarifário¹⁰, porta a zero (dal 16% e 14%) l'aliquota del dazio applicabile al momento dell'importazione in Brasile dei beni sopra menzionati e meglio specificati nelle Risoluzioni¹¹:

- Resolução n.80 del 17 ottobre 2017 consultabile al link:

<http://www.camex.gov.br/component/content/article/62-resolucoes-da-camex/em-vigor/1932-resolucao-n-80-de-17-de-outubro-de-2017>

⁸ consultabile al link

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017R1925&from=IT>

⁹ http://www.apindustria.vi.it/index.php?option=com_content&view=category&id=781&Itemid=300831

¹⁰ scopo del sistema "ex tarifário" è quello di stimolare gli investimenti in Brasile per espandere e ammodernare il sistema produttivo del paese attraverso la riduzione temporanea dell'imposta sull'importazione di quei beni strumentali, informatici e di telecomunicazione che non hanno equivalenti nella produzione locale. La mancanza di detti beni è verificata dal Comitato per l'analisi degli ex tariffari (CAEX) il quale analizza le richieste degli importatori anche alla luce degli obiettivi fissati, degli investimenti previsti e delle politiche governative.

¹¹ i codici doganali elencati nelle due Risoluzioni sono codici della tariffa doganale brasiliana.

Le prime 6 cifre, tuttavia, armonizzate a livello globale (per tutti i paesi che hanno adottato la Convenzione internazionale sul Sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci conclusa a Bruxelles il 14 giugno 1983) individuano già il bene. Le successive settima e ottava cifra, che possono differire per paese o gruppo di paesi, classificano il bene secondo le sue particolari caratteristiche.

La tariffa doganale UE è disponibile nel sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli consultabile al link

<https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it/portale/dogane/operatore/servizi-online/tariffa-doganale-taric>

- Resolução n.81 del 17 ottobre 2017 consultabile al link:

<http://www.camex.gov.br/component/content/article/62-resolucoes-da-camex/em-vigor/1933-resolucao-n-81-de-17-de-outubro-de-2017> .

Info: Area Estero dell'Associazione, dr.ssa Elena Fassa, tel. 0444.232210, e.fassa@apindustria.vi.it

Notizia 20171113EF1

BANDO ITALIA-ISRAELE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE

Il prossimo 30 novembre alle ore 17 ora italiana scade il termine per la presentazione della domanda di finanziamento di progetti di ricerca congiunta italo-israeliana.

Il Bando, frutto dell'accordo intergovernativo del 2002 nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale scientifico e tecnologico, mira a favorire le opportunità di ricerca fra imprese, startup e mondo accademico dei due paesi **finanziando ogni anno fino al 50% delle spese elegibili**.

I settori di interesse - tutti afferenti alle nuove tecnologie - variano dalla medicina alla agricoltura, dall'informatica alle nuove fonti di energia, dall'aerospazio alla sicurezza cibernetica.

Al seguente link tutte le informazioni, le modalità di partecipazione al bando e la modulistica.

http://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/avvisiincaricobandi.html?id=1691

Fonte: ICE Tel Aviv - <http://www.ice.gov.it/paesi/asia/israele/ufficio.htm>

≈ ≈ ≈

Info:

Italia

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
D.G.S.P. - Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
Ufficio IX

P.le della Farnesina, 1 - 00135 Roma

Email: accordo.italiaisraele@esteri.it

PEC (per presentazione candidatura e comunicazioni ufficiali): dgsp09.pec@cert.esteri.it

Israele

Ran Arad - Program Manager ISERD

Tel: +972-3-5118152

Email: ran@iserd.org.il

Notizia 20171113EF2

GO INTERNATIONAL! Digital & Export Business School

Apindustria Confimi Vicenza e Unicredit propongono tre incontri dedicati alle aziende che vogliono approcciare o rafforzarsi nei **mercati esteri** con **focus sulla digitalizzazione, innovazione tecnologia e e-commerce**:

- 22 novembre_Contesto, strategie e nuove tecnologie per aprirsi ai mercati esteri
- 29 novembre_Innovazione e digitalizzazione
- 5 dicembre_Export management: strategie e strumenti

Il Programma completo dei relatori al seguente link:

http://www.apindustria.vi.it/images/articoli_web/ESTERO/AGENDA_DEBS_VICENZA1.pdf

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione → <https://goo.gl/forms/WEkqi2ebTRL785Uj2>

ACCORDO UE-CANADA: NUOVO MODELLO PER LA RICHIESTA DI ESPORTATORE REGISTRATO

In data 17 novembre u.s. è stata pubblicata, nel sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, la Circolare n.13/D¹² del 16.11.2017 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n.2447/2915. Sistema degli operatori registrati REX. Istruzioni procedurali e linee guida per la registrazione degli operatori nazionali".

La Circolare illustra la procedura per la registrazione degli esportatori nazionali nel sistema REX (Registro degli EXportatori) sia nell'ambito del Sistema delle Preferenze Generalizzate (SPG) che in quello degli accordi commerciali tra UE e paesi terzi che prevedono l'utilizzo del sistema REX.

CETA e sistema REX

Tra questi ultimi rientra l'accordo UE-Canada (CETA), la cui applicazione provvisoria è iniziata lo scorso 21 settembre, il quale prevede che la riduzione/abbattimento dei dazi all'importazione in Canada/UE di prodotti originari (origine preferenziale) UE/Canada è subordinata alla presentazione di una valida prova dell'origine.

Tale prova, nelle disposizioni dell'accordo, è costituita dalla **dichiarazione di origine¹³ su fattura**.

In particolare, per le esportazioni di merci originarie UE verso il Canada, detta dichiarazione può essere apportata:

- da **tutti gli esportatori fino a un valore per singola spedizione di merci originarie pari a euro 6.000**;
- **solo dagli esportatori autorizzati per valori superiori a euro 6.000**, nel corrente periodo transitorio (fino al 31.12.2017), utilizzando il numero di esportatore autorizzato assegnato dall'Ufficio doganale come se fosse un numero REX;
- **solo dagli esportatori registrati per valori superiori a euro 6.000**, una volta avvenuta la registrazione dell'operatore nazionale nel sistema REX.

Al fine della registrazione **l'esportatore deve presentare apposita domanda all'ufficio doganale competente¹⁴** sulla base del **modello** di cui **all'Allegato 2** della già citata Circolare n.13/D.

L'allegato 2 alla Circolare è la versione rettificata dell'Allegato 22-06 del Reg. (UE) 2015/2447, già previsto dalla normativa doganale comunitaria quale modello per la richiesta di registrazione nel sistema REX.

Il modello può essere **presentato a mano, a mezzo posta o a mezzo e-mail non PEC** (in questi ultimi due casi occorre allegare la copia del documento di identità del richiedente).

Quando il modello di domanda è presentato in **formato cartaceo**, è obbligatoria la sottoscrizione autografa.

E' anche consentita la presentazione del modello di domanda in **formato elettronico** con firma autenticata elettronicamente.

Presentata la domanda, gli uffici doganali competenti alla registrazione degli esportatori procedono ad un controllo formale in merito alla correttezza delle informazioni fornite.

Una volta che il modello di domanda risulti completo ed il controllo formale abbia dato esito positivo, gli Uffici delle Dogane territorialmente competenti effettuano la registrazione dell'esportatore richiedente e gli comunicano il completamento della procedura di registrazione.

Per quanto riguarda, invece, **gli esportatori che già dallo scorso settembre hanno ottenuto l'autorizzazione o l'estensione dello status di esportatore autorizzato in ambito CETA, gli uffici doganali procederanno autonomamente**, senza che gli interessati presentino ulteriori istanze, alla immediata **registrazione nel sistema REX**.

Info: Area Estero dell'Associazione, dr.ssa Elena Fassa, tel. 0444.232210, e.fassa@apindustria.vi.it

Notizia 20171120EF1

¹² <https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it/portale/web/guest/-/circolare-n-13-d-del-16-novembre-2017-sistema-degli-operatori-registrati-rex-istruzioni-procedurali-e-linee-guida-per-la-registrazione-degli-operatori>

¹³ v. allegato 2 – Testo della dichiarazione di origine – alla pagina 485 [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:22017A0114\(01\)&from=EN](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:22017A0114(01)&from=EN) – Protocollo sulle regole di origine e sulle procedure di origine

¹⁴ individuato sulla scorta dei criteri indicati dagli artt. 22 par. 1, CDU - <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:02013R0952-20161224&rid=1> ed eventualmente art. 12 RD - <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:02015R2446-20160501&rid=1>

VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2017 - CLICK DAY PROROGATO 4 DICEMBRE

Con Decreto del Direttore Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi sono stati posticipati i termini iniziale e finale per l'invio delle domande rispettivamente alle ore 12:00 del 4 dicembre 2017 e alle ore 16:00 del 6 dicembre 2017. Link al [Comunicato del MISE](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2037417-voucher-per-l-internazionalizzazione-2017-proroga-termini?utm_source=phplist500&utm_medium=email&utm_content=HTML&utm_campaign=Proroga+del+click+day+per+il+voucher+internazionalizzazione) - http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2037417-voucher-per-l-internazionalizzazione-2017-proroga-termini?utm_source=phplist500&utm_medium=email&utm_content=HTML&utm_campaign=Proroga+del+click+day+per+il+voucher+internazionalizzazione

Come noto¹⁵, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha avviato la seconda tranche dei Voucher per l'Internazionalizzazione **a sostegno delle PMI che intendono avvalersi di un TEM** (Temporary Export Manager), quale figura in affiancamento alla strategia di internazionalizzazione dell'azienda. Per le aziende interessate a presentare la richiesta di Voucher, le prossime date da ricordare sono:

COMPILAZIONE DOMANDA con procedura informatica sul portale del MISE http://www.mise.gov.it/index.php/it/	DALLE ORE 10:00 DEL 21 NOVEMBRE 2017
INVIO DOMANDA – CLICK DAY invio online della domanda dal sito del MISE	DALLE ORE 10:00 DEL 28 NOVEMBRE 2017 E FINO ALLE ORE 16:00 DEL 1° DICEMBRE 2017 NUOVA DATA dalle ore 12:00 del 4 dicembre 2017 alle ore 16:00 del 6 dicembre 2017.
PUBBLICAZIONE ELENCO PMI BENEFICIARIE (nel sito del MISE)	29 DICEMBRE 2017
INVIO CONTRATTO DI SERVIZIO	ENTRO IL 9 FEBBRAIO 2018

L'elenco delle società TEM sarà pubblicato nel sito del MISE entro il 20 dicembre 2017.

Info: Area Estero, dr.ssa Elena Fassa, tel. 0444.232210, e.fassa@apindustria.vi.it

Notizia 20171113EF3

¹⁵ v. *Notizia 20170918EF1* pubblicata in ApiWeekly del 20.9.2017
http://www.apindustria.vi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=6360:voucher-internazionalizzazione-del-mise-al-via-la-seconda-tranche&catid=775&Itemid=300825

MISURE RESTRITTIVE UE NEI CONFRONTI DEL VENEZUELA

Con il Regolamento (UE) 2017/2063¹⁶ e la Decisione (PESC) 2017/2074¹⁷ del 13 novembre 2017 il Consiglio UE ha inserito il Venezuela nella lista dei paesi soggetti a restrizioni comunitarie.

In particolare, gli atti di cui sopra prevedono le seguenti misure restrittive nei confronti del paese sudamericano:

- **divieto** di vendere, fornire, trasferire, esportare, direttamente o indirettamente, **attrezzature utilizzabili a fini di repressione interna** e figuranti nell'**Allegato I** del regolamento in parola a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità o organismo in Venezuela, o destinate a essere utilizzate in Venezuela. Il divieto si estende ai **servizi** (assistenza tecnica, di intermediazione, finanziamenti, assistenza finanziari, altri servizi) **connessi** a dette attrezzature.

Sono ammesse deroghe, autorizzate dalle autorità competenti¹⁸ degli Stati membri;

- **divieto** di vendere, fornire, trasferire, esportare, direttamente o indirettamente, le **apparecchiature, le tecnologie o i software elencati nell'Allegato II**¹⁹ del regolamento in parola a qualsiasi persona, entità o organismo in Venezuela, o per un uso in Venezuela, senza il **rilascio preventivo di un'autorizzazione da parte dell'autorità competente**.

Allo stesso divieto, se priva di preventiva autorizzazione, è soggetta la fornitura, diretta o indiretta, di **servizi connessi** (assistenza tecnica o finanziaria, finanziamenti, servizi di intermediazione). È inoltre vietato fornire, senza il **rilascio preventivo di un'autorizzazione da parte dell'autorità competente**, qualsiasi tipo di **servizio di controllo o intercettazione di telecomunicazioni o di comunicazioni internet**²⁰ **al governo, agli enti pubblici, alle imprese e alle agenzie** del Venezuela o a qualsiasi persona o entità che agisca per loro conto o sotto la loro direzione, o a loro beneficio diretto o indiretto;

- **divieto** di vendere, fornire, trasferire, esportare al Venezuela **armamenti e materiale connesso** di qualsiasi tipo. Sono vietate anche le prestazioni di **servizi pertinenti** (assistenza tecnica, di intermediazione, finanziamenti, assistenza finanziaria e altri servizi) ad attività militari, direttamente o indirettamente, a qualunque persona fisica o giuridica, entità o organismo stabiliti in Venezuela o destinati a essere utilizzati in Venezuela²¹.

Sono ammesse deroghe, previamente autorizzate dall'autorità competente.

Sono previste anche misure restrittive (congelamento dei fondi e delle risorse economiche, divieto di ingresso o transito nel territorio UE) nei confronti di determinate persone ed entità che, alla data attuale, non sono ancora state individuate (saranno elencate negli Allegati IV e V del Reg. 2017/2063).

Il Regolamento (UE) 2017/2063 e la Decisione (PESC) 2017/2074 sono entrati in vigore il 14.11.2017; la Decisione (PESC) 2017/2074 si applica fino al 14.11.2018.

Info: Area Estero dell'Associazione, dr.ssa Elena Fassa, tel. 0444.232210, e.fassa@apindustria.vi.it

Notizia 20171127EF1

¹⁶ pubblicato nella GUUE L295 del 14.11.2017 <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017R2063&from=IT>

¹⁷ pubblicata nella GUUE L295 del 14.11.2017 <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017D2074&from=IT>

¹⁸ In Italia: http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Europea/Deroghe.htm

¹⁹ l'Allegato II elenca le apparecchiature, le tecnologie o i software destinati principalmente all'uso nei controlli o intercettazioni sulle comunicazioni via internet o telefoniche

²⁰ per «controllo o intercettazione di telecomunicazioni o di comunicazioni internet» si intendono i servizi che, utilizzando in particolare le apparecchiature, le tecnologie e i software elencati nell'allegato II, danno accesso a dati riguardanti le telecomunicazioni e le chiamate di un soggetto in entrata e in uscita, consentendo altresì la fornitura di tali dati, a fini di estrazione, decodifica, registrazione, trattamento, analisi o archiviazione o per qualsiasi altra attività connessa.

²¹ Il divieto non si applica ai contratti stipulati prima del 13.11.2017, previa notifica all'autorità competente entro il 21.11.2017

DAZIO ANTIDUMPING SULL'IMPORT DI PIASTRELLE CINESI

Come si ricorderà, in seguito a un'inchiesta antidumping («l'inchiesta originaria») il Consiglio UE istituì, con il regolamento di esecuzione (UE) n. 917/2011²², un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di piastrelle di ceramica della Repubblica popolare cinese. In prossimità della scadenza, la Commissione ha ricevuto una domanda di riesame della misura antidumping che si è conclusa con il mantenimento della stessa.

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2179

Con il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2179²³ del 22 novembre 2017 la Commissione UE ha istituito, a partire dal 24 novembre u.s., un **dazio antidumping definitivo sulle importazioni di piastrelle e lastre da pavimentazione o da rivestimento, smaltate e non smaltate, di ceramica; cubi, tessere e articoli simili di ceramica non smaltati, anche su supporto, attualmente classificati con il codice HS 6907, originari della Repubblica popolare cinese.**

L'aliquota del **dazio antidumping definitivo** applicabile al prezzo netto franco frontiera dell'Unione, dazio non corrisposto, è pari al **69,7%**.

Ai prodotti di cui sopra fabbricati dalle **aziende elencate** nella tabella di cui all'art. 1 par. 2) del regolamento 2017/2179, è applicato un **dazio individuale inferiore**, subordinatamente alla presentazione alle autorità doganali degli Stati membri di una fattura commerciale valida, conforme ai requisiti riportati nel regolamento²⁴. In caso di mancata presentazione di tale fattura si applica l'aliquota del dazio applicabile a tutte le altre società (69,7%).

Info: Servizio Estero dell'Associazione, dr.ssa Elena Fassa, tel. 0444.232210, e.fassa@apindustria.vi.it

Notizia 20171127EF2

²² consultabile al link

http://www.tos.camcom.it/Portals/UTC/RassegnaNormativa/Documents%5C13484%5CRN2011035_00013484.pdf

²³ consultabile al link

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017R2179&from=IT>

²⁴ la fattura commerciale deve riportare la dichiarazione «Il sottoscritto certifica che il quantitativo (volume) di piastrelle di ceramica venduto all'esportazione nell'Unione europea e oggetto della presente fattura è stato fabbricato da (nome della società e sede sociale) (codice addizionale TARIC) in (paese). Il sottoscritto dichiara che le informazioni contenute nella presente fattura sono complete ed esatte.

(Data e firma)

La dichiarazione deve essere firmata da un responsabile (indicando nome e funzione) del soggetto giuridico che emette la fattura commerciale